

Mozione sul DdL N. 1905 Gelmini recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché di delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”

I Ricercatori della Facoltà di Architettura “Valle Giulia” de La Sapienza Università di Roma, riuniti in assemblea il 9 aprile 2010,

- vista la necessità di una riforma del sistema universitario;
- considerato che una discussione in Parlamento del DdL N. 1905 Gelmini rappresenterebbe un'opportunità per affrontare i problemi delle Università pubbliche;
- considerato il progressivo sottofinanziamento degli Atenei pubblici rispetto ai livelli europei;
- considerato che nell'attuale stesura il DdL Gelmini contiene aspetti preoccupanti, tra cui:
 - la consegna di molti poteri decisionali a soggetti esterni;
 - lo svilimento *de iure e de facto* del ruolo del Ricercatore universitario;
 - la riduzione drastica del *turnover* fisiologico nell'Università;
 - l’illusione che una riforma organica del sistema possa essere realizzata a costo zero;

tenuto conto dei documenti prodotti dai Ricercatori di altri Atenei, dalla CRUI e dal CUN in merito al DdL;

CHIEDONO FERMAMENTE

il ritiro del DdL Gelmini nella sua forma attuale o la modifica sostanziale del DdL che recepisca quanto richiesto dai numerosi organi collegiali che si sono espressi in merito.

A sostegno di queste richieste, qualora il DdL Gelmini non fosse ritirato o sostanzialmente modificato, i Ricercatori della Facoltà di Architettura “Valle Giulia” della “Sapienza” Università di Roma, esprimono la loro protesta decidendo di dedicarsi a tempo pieno al loro compito istituzionale, la Ricerca, rinunciando all'attività didattica suppletiva (svolta fino ad oggi su base volontaria e per il bene dell’ateneo e degli studenti).

In prima istanza, per quanto attiene l’A.A. 2010-2011, approvano l’offerta formativa della Facoltà riservandosi la possibilità:

- di rinunciare agli incarichi didattici non obbligatori per legge
- di rinunciare a far parte delle Commissioni di Laurea

I Ricercatori invitano i docenti universitari, i ricercatori di altri enti, i precari della ricerca, i tecnici, gli amministrativi e gli studenti ad aderire alla protesta e sollecitano tutti gli organi collegiali ad esprimersi sugli effetti potenzialmente deleteri della riforma prospettata dal DdL Gelmini.

I Ricercatori Firmatari